

IL CASO

Via libera Ue all'intesa sulla gronda

«**A**BBIAMO concluso un accordo direi definitivo, una road map definitiva di lavoro su tutto il sistema delle concessioni autostradali, che mirano a rendere credibili i piani degli investimenti e a rendere il paese più competitivo completando le grandi arterie di cui ha bisogno per migliorare la crescita». Lo ha annunciato il ministro dei Trasporti e le Infrastrutture, Graziano Delrio, dopo un incontro con la commissaria Ue alla Concorrenza, Margrethe Vestager.

L'accordo riguarda la Gronda di Genova e la Asti-Cuneo, ma anche «la scelta strategica di fondo dell'Italia non solo di non chiedere proroghe, ma di continuare a fare gare», ha spiegato Delrio. «Le proroghe che vengono concesse sono limitate e servono a uno scopo principale: calmierare le tariffe» per non fare «pesare sugli utenti gli investimenti», ha detto il ministro.

Secondo Delrio, complessivamente, l'accordo con Vestager dovrebbe sbloccare «circa 10 miliardi di investimenti». Il ministro ha sottolineato che l'Italia ha «accettato e richiesto regole uguali a quelle che hanno avuto altri paesi». Per la Gronda è caduto così sostanzialmente l'ultimo ostacolo alla realizzazione dell'opera, i cantieri potrebbero aprire addirittura nel 2018.



GRAZIANO DELRIO
 Il ministro alle Infrastrutture ha incontrato la commissaria Ue

